

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36  
Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante  
delega al Governo in materia di contratti pubblici  
(G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)

## **PILLOLE DI APPALTI**

**Il sabato di Alessandra**

### **L'APPALTO INTEGRATO secondo L'ANAC**

#### **APPALTO INTEGRATO**

(Art. 44)

E' prevista la possibilità per le S.A. di procedere  
all'affidamento congiunto di:

- **progettazione**
- ed
- **esecuzione dei lavori**



**sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato,**  
**fatta eccezione per le opere di manutenzione ordinaria, in quanto sprovvisti di progetto**  
**esecutivo**

#### **Excursus**

In vigenza del Codice 50/2016 l'appalto integrato era vietato in ragione della disciplina contenuta nell'art. 59, comma 1, del d.lgs. 50/2016, fatta eccezione per gli affidamenti a contraente generale, con finanza di progetto, in concessione, in partenariato pubblico privato, con contratto di disponibilità o locazione finanziaria e in caso di realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo.

L'art. 1 bis del suddetto art. 59 (inserito dall'art. 38, comma 1, lett. c), del d.lgs. 56/2017 c.d. "correttivo"), consentiva tuttavia l'espletamento di questa tipologia di appalto se l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto di affidamento fosse stato "nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo".

Il divieto di affidare lavori con appalto integrato è stato, tuttavia, oggetto di sospensione fino al 30 giugno 2023 per effetto dell'art. 1, comma 1, lett. b) della l. n. 55/2019 (c.d. legge "Sblocca cantieri"), come modificata dall'art. 8, comma 7 del d.l. n. 76/2020, convertito nella l. 120/2020, ed ancora, per effetto del differimento previsto dall'art. 52, comma 1, lett. a) della l. n. 108/2021 (di conversione del D.L. n. 77/2021).

Va, peraltro, considerato che per gli appalti nell'ambito del **PNRR/PNC** l'affidamento di **progettazione ed esecuzione è ammesso** sulla base di quanto previsto dall'art. 48, comma 5 del d.l. n. 77/2021, convertito nella l. n. 108/2021.

### La legge delega n. 78/2022

(art. 1, comma 2, lett. ee)

ha affidato al legislatore delegato il compito di individuare le “ipotesi in cui le stazioni appaltanti possono ricorrere all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori”, fermi restando il possesso della necessaria qualificazione per la redazione dei progetti nonché l'obbligo di indicare nei documenti di gara o negli inviti le modalità per la corresponsione diretta al progettista, da parte delle medesime stazioni appaltanti, della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione indicati espressamente in sede di offerta dall'operatore economico, al netto del ribasso d'asta”.

### NUOVO CODICE CONTRATTI D.LGS N. 36/2023

#### Consente l'appalto integrato per i lavori

##### PRESUPPOSTO

rimettendo alla stazione appaltante o all'ente concedente, se qualificato, all'atto della decisione di contrarre, di poter stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica previamente approvato, fatta eccezione per appalti che abbiano ad oggetto opere di manutenzione ordinaria sprovvisti di progetto esecutivo.

**P.S.!** prima dell'approvazione il PFTE dovrà essere oggetto di verifica, sia che sia stato redatto dalla S.A. che da progettista esterno; così come il successivo livello di progettazione che è il progetto esecutivo che sarà redatto dall'o.e. dopo l'affidamento del contratto e, ovviamente, prima dell'esecuzione dei lavori

##### MOTIVAZIONE per ricorso ad appalto integrato

L'opzione per l'appalto integrato debba essere motivata:

- con riferimento alle esigenze tecniche
- e
- tenendo sempre conto del **rischio di eventuali scostamenti di costo** nella **fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto**.

Ciò comporta che, nella determinazione a contrarre, la stazione appaltante è tenuta ad esplicitare:

1. che l'affidamento in corso di svolgimento non rientra nelle categorie per le quali è escluso l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione (ovvero manutenzione ordinaria)
- e
2. che abbia ad oggetto **lavori complessi** (= art. 1, comma 2, lett. d) Allegato I.1 al Codice: appalti aventi a oggetto lavori caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla necessità di coordinare discipline eterogenee o alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. **In ogni caso sono complessi** tutti quei lavori per i quali si richieda un elevato livello di conoscenza per mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti, o per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti)

### REQUISITI O.E.

Il codice pone un principio di particolare specializzazione professionale nei confronti degli operatori da ammettere alle procedure di affidamento di appalti integrati, stabilendosi che:

- debbano **possedere i requisiti prescritti per i progettisti** (qualificazione per progettazione+SOA). Quale profilo innovativo, si prevede che la qualificazione per la progettazione comprende anche l'uso di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa mediante modellazione (c.d. B.I.M.)

o, in mancanza,

- debbano **avvalersi di progettisti qualificati**, da indicare nell'offerta (e, quindi, da individuare preventivamente nella compagine che partecipa alla gara)

ovvero, in alternativa,

- partecipare in **raggruppamento** con **oggetti qualificati per la progettazione** (RTP)

### CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte relative ad appalti integrati:

1. devono essere valutate mediante il **solo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo  
e
2. nell'offerta deve essere indicato distintamente il **corrispettivo** richiesto per la **progettazione** e per **l'esecuzione dei lavori**.

### ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori può iniziare **solo dopo l'approvazione**, da parte della stazione appaltante, **del progetto esecutivo** al fine di evitare che la verifica della progettazione determini rallentamenti o blocchi della procedura.

### PAGAMENTO DIRETTO PER I PROGETTISTI

Il Codice introduce una forma di garanzia in favore dei progettisti, prevedendo la possibilità di **pagamento diretto da parte della stazione appaltante**, la quale ne specifica le modalità per la corresponsione nei documenti di gara.

In particolare, si stabilisce che nei casi in cui l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la stazione appaltante indica, fin dai documenti di gara, le modalità per la corresponsione diretta al progettista degli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista.

Nel caso di RTP o nei casi in cui il progettista fa parte della compagine dell'O.E., in quanto dipendente, non opera la predetta garanzia, poiché si applicheranno le indicazioni risultanti dall'atto costitutivo in caso di RTP oppure si pagherà il solo O.E. se il progettista ne fa parte in quanto dipendente.

Questa tipologia di affidamento ha formato oggetto di **particolare attenzione da parte dell'ANAC** che, con la **Delibera 605 del 19.12.2023** ha approvato **l'aggiornamento 2023 del PNA 2022** con particolare riferimento ai contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice di cui al D. Lgs. n. 36/2023, **individuando i primi impatti sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza.**

Risultano esaminati i principali profili critici che emergono dalla nuova normativa e sostituite integralmente le indicazioni riguardanti le criticità, gli eventi rischiosi e le misure di prevenzione già contenute nel PNA 2022, con la precisazione delle parti superate ovvero non più in vigore dopo la data di efficacia del D.Lgs. n. 36/2023. In virtù di ciò, ANAC ha rielaborato e sostituito la tabella contenente l'esemplificazione delle possibili correlazioni tra rischi corruttivi e misure di prevenzione della corruzione con nuove tabelle aggiornate. **L'Aggiornamento 2023 al PNA 2022** risponde all'esigenza di **supportare le amministrazioni** e gli enti al fine di presidiare l'area dei contratti pubblici con **misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza** che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi rilevabili in tale settore dell'agire pubblico.

### Criticità: APPALTO INTEGRATO

Possibili eventi rischiosi	Possibili Misure
<p><b>Rischio</b> connesso <b>all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente</b> o per il quale non si proceda ad una <b>accurata verifica</b>, <u>confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.</u></p>	<p><b>Comunicazione del RUP</b> all'ufficio gare e alla struttura di <i>auditing</i> preposta dell'approvazione del <u>progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni.</u></p> <p>Previsione di <b>specifici indicatori di anomalia</b>, anche sotto forma di <i>alert</i> automatici, nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.</p> <p>Ai fini dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggerisce, a titolo esemplificativo, di <b>monitorare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>incremento contrattuale</b> intorno o superiore al <b>50%</b> dell'importo iniziale;</li> <li>2) <b>sospensioni</b> che determinano un <b>incremento dei termini</b> superiori al <b>25%</b> di quelli inizialmente previsti;</li> <li>3) <b>modifiche e/o variazioni di natura sostanziale</b> anche se contenute nell'importo contrattuale.</li> </ol>
<p><u>Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.</u></p>	
<p>Incremento del <b>rischio connesso a carenze progettuali</b> che comportino <b>modifiche e/o varianti e proroghe</b>, sia in sede di <u>redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa</u>, con <u>conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.</u></p>	

Alessandra Cresta